

Pace a voi

Post



Giovanni l'Evangelista

Domenica 28 aprile 2019



Dal Vangelo secondo Giovanni 20,19-31

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo [...]

Altro...



15

1 commento

Mi piace

Commenta

Condividi



Far crescere il Vangelo

La stessa sera in cui Gesù é risorto, é apparso a tutti gli apostoli, che erano riuniti insieme nel cenacolo per paura di essere arrestati e condannati, poiché seguaci di Gesù. Gesù saluta i discepoli (generalmente non ci salutiamo con un ciao, buongiorno...) dicendo: Pace a voi... Quello di Gesù non è solo e semplicemente saluto, un augurio di vivere in pace, senza liti, senza guerre... ma la certezza di un dono: la vittoria del bene sul male.

Mi piace Rispondi

15



Gesù risorto ci invita a credere in Lui anche se i nostri occhi non lo possono vedere direttamente. Noi possiamo riconoscerlo vivo e presente in molte situazioni: nella quotidianità della nostra vita, nei Sacramenti, nella Parola di Dio: che non dobbiamo leggere solo con la mente ma pregare con il cuore.



Catechesi e Liturgia

Divina Misericordia

La seconda domenica di Pasqua é definita domenica della Divina Misericordia. Proprio Giovanni Paolo II nel 2000 ha stabilito che questa domenica fosse definita della Divina Misericordia. La parola misericordia é formata da due parole: miseria e cuore. La misericordia é l'amore che abbraccia la miseria della persona. Si concede l'Indulgenza plenaria alle consuete condizioni.